



IL NUOVO LAVORO

IL MONDO DELLE COOP È PRIVO DI REGOLE E NEL LODIGIANO C'È IL RISCHIO CHE ESPLODA

Logistica, bomba innescata

Ritmi di lavoro massacranti, produzione modulata sul numero minimo di colli da spostare, pause sconosciute, e in compenso possibilità di restare a casa da un giorno all'altro, contratti a tempo molto determinato, continui cambi di datore di lavoro. In pratica un sottobosco di mancanza di regole, prevaricazioni e sospetti comportamenti illeciti. Il mondo delle coop che ruota attorno alle logistiche è in fortissimo fermento, e sempre più spesso nelle ultime settimane carabinieri e polizia si sono trovati davanti ai cancelli dei siti produttivi del Lodigiano per contenere le proteste dei lavoratori, a volte al limite della violenza fisica. Il settore logistico è una polveriera pronta ad esplodere. E per i sindacati «il punto di rottura è vicino».

a pagina 22

MAGGIORE
IL PRONTO SOCCORSO
RIESCE A LIMITARE
LE MAXI ATTESE

a pagina 7

LODI, LA PROTESTA DOPO IL FESTIVAL DELLO SCORSO FINE SETTIMANA

IL CIBO DA STRADA SCALDA GLI ANIMI: «NOI COMMERCianti TAGLIATI FUORI»

Il cibo di strada ha fatto il pieno, ma i commercianti del centro storico se la prendono con il Comune, sottolineando che questa occasione è stata sfruttata solo a metà. Per il futuro, gli esercenti dell'Asvicom chiedono al Broletto un'organizzazione più accurata degli eventi. Un'opinione condivisa anche da Confartigianato. «Non abbiamo alcuna esitazione a riconoscere la validità di una proposta, anche se a promuoverla sono operatori estranei al territorio - dichiara Vittorio Codeluppi, presidente di Asvicom Lodi -. Qualsiasi evento che favorisca la partecipazione e l'animazione commerciale è per noi positivo, se genera indotto anche per i nostri operatori».

a pagina 3


CASALE ■ ANCHE FURTI NEL NUOVO DEPOSITO

La costosa ciclostazione: poco usata e poco sicura

Costosa, sottoutilizzata e ora anche poco sicura. Non c'è pace per la ciclostazione del piazzale ferroviario realizzata dal comune e mai entrata nel cuore di pendolari e cittadini. Negli ultimi 10 giorni ci sono stati due furti di biciclette custodite nel deposito che hanno fatto alzare le antenne agli utenti e anche all'amministrazione, già alle prese con lo scarso utilizzo della struttura.

a pagina 24


PENDOLARI Il deposito razzaiato

INQUINAMENTO ■ L'ANNUNCIO DEL SINDACO DI PIEVE

Anche "nasi elettronici" contro l'ondata di puzze

Potrebbe arrivare da Pieve la prima risposta alle periodiche ondate di odori di idrocarburi che invadono Lodi: il sindaco Guerzotti vuole due "nasi elettronici"

a pagina 7

SUDMILANO
MORBILLO, ALTRI CASI
IN DITTA A S. DONATO

a pagina 9


ARIA Nel mirino la Viscolube

CASTIGLIONE CICOONE, IL METEO
NON FERMA IL BABY BOOM

a pagina 23

S. ANGELO QUARTA FARMACIA,
L'APERTURA IN ESTATE

a pagina 17

BORGHETTO NUOVO ROGO IN A1,
IN FIAMME UNA BISARCA

a pagina 21

A CODOGNO DAL 20 MAGGIO AL 4 GIUGNO

LibriAmo, il Soave diventa la capitale della lettura

Non è una mostra del libro come ci si potrebbe aspettare, ricalcata sui binari commerciali di "Saloni del Libro" rinomati. Novità librerie a "LibriAmo. Invito alla lettura" - primo "Salone del Libro" della Città di Codogno - non ce ne saranno. Perché l'obiettivo di quest'evento programmato al vecchio ospedale Soave dal 20 maggio al 4 giugno è invitare le persone alla lettura, di qualsiasi lettura si tratti.

Nell'inserto e a pagina 35



Festa dei libri al Soave

SCELTO L'ALLENATORE PER IL DOPO TASSI

Calcio, c'è Paolo Tanelli per la panchina del Bano

Mentre a Lodi in casa Cavenago Fanfulla tutto tace, in attesa di sapere cosa deciderà Barabati, il Sancolombano piazza il secondo "colpo" in vista della prossima stagione in Eccellenza. Il nuovo ds Cera ha infatti scelto Paolo Tanelli come allenatore degli azulgrana. Ieri la presentazione in sede: «Ci tengo a congratularmi con Maurizio Tassi - le prime parole di Tanelli -, che qui ha fatto benissimo».

a pagina 39



Paolo Tanelli

9 MILIONI AL VOTO

 DI **STEFANO DE MARTIS**

In continua campagna elettorale

Con la scadenza dei termini per la presentazione delle liste entra nel vivo la campagna elettorale per le comunali dell'11 giugno. Un appuntamento che coinvolge oltre 9 milioni di italiani e che viene guardato con comprensibile interesse da tutto il Paese. Sarebbe tuttavia ipocrita non sottolineare che, in effetti, l'Italia sembra essere in campagna elettorale almeno dallo scorso autunno, quando l'obiettivo era il referendum costituzionale del 4 dicembre. Da allora il sistema politico è entrato in una fibrillazione continua, in una lunghissima rincorsa nella prospettiva delle elezioni nazionali che pure, a scadenza naturale della legislatura, dovrebbero tenersi nei primi mesi del 2018. Ma proprio l'incertezza sulla durata della legislatura, con un dibattito a volte

segue a pagina 12

IL DIALETTO

 DI **ERMINIO PETTINARI**

Un vot ad magg che al püdeva cambià la storia

Vot ad magg dal 1796, una dumenica, sa me sbagli no l'era l'Asensa; a Fumbi al prevost, don Giusepp Ponti l'è prunti par la mesa cantada: lù l'è urgulgius di so cantur e al se speta che anca cla dumenica li la so Scolta Cantorum la riesa a trasmet l'emusion di altor volt. Gh'è gnamò l'organ d'adess; tucarà spetà al 1859 parchè un urganari ad Pavia, Lüis Riccardi, al vegna a met sù l'organ che püdem sent amò adess e fai sù anca cui sold di fumbies. Ma al pret al ga pari spetà la gent. Dala sira prima i fumbies i han vist un muiment ad suldà chi s'en fermadi nal parco dal castel Douglas-Scotti: ien tugnin e napuletan, miga tanti, ma i vörün ved se dal valon ad Guardamei ven sù un quaidun. I napuletan ien a caval e i van sùbit in mes ala gent a cicciara. Insi as vegn a savè che ien "cavalleggeri" e al so squadron as

segue a pagina 17

